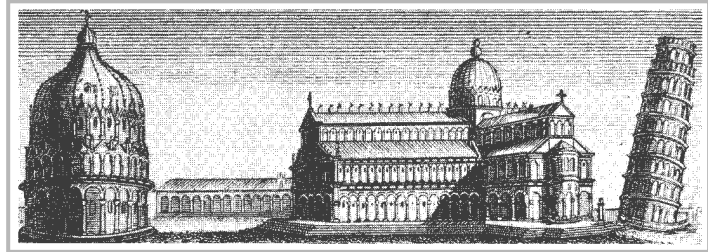


ROTARY CLUB PISA - GALILEI

2070°
DISTRETTO

www.rotaryclubpisagalilei.it



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del «servire» inteso come motore e propulsione di ogni attività.

ANNO XXIII, luglio-settembre 2003

PERIODICO DEL ROTARY CLUB PISA-GALILEI

IL PROGRAMMA DI FALORNI



Franco L. Falorni

Il 3 luglio Franco L. Falorni, è stato festeggiato affettuosamente nell'affollata riunione conviviale del Club, la prima della sua annata di presidente.

Al tavolo d'onore, con Franco e la

signora Palma, siede Adriano Galazzo, past-president, e la consorte Giovanna, Elisa Dringoli presidente del Rotaract, Serena Gianfaldoni presidente dell'Interact, Lucio Giuliani, Franco e Teresa Macchia.

Al suono della campana il Presidente, che indossava le lucenti insegne del suo mandato, ha preso la parola.

È iniziato l'anno rotariano - ha detto - che vede me, il Consiglio,

tutti i Soci ed i nostri familiari, protagonisti di un'attività il cui Tema del Presidente Internazionale Jonathan Majiyagbe (Nigeria) è "TENDI LA MANO".

"Tendi la mano" descrive un gesto semplice e naturale per tutti i rotariani perché esprime l'essenza del servizio rotariano; possiamo tendere la mano per aiutare il prossimo nelle nostre comunità, nelle nostre professioni, nei nostri club, nel mondo e il Governatore del nostro Distretto Sante Canducci ha indicato i quattro pilastri su cui possiamo costruire.

Conservare ed aumentare l'effettivo: per poter mantenere efficiente il Rotary nel nuovo secolo. Dobbiamo reclutare e formare costantemente nuovi rotariani negli elevati ideali dell'etica del "servire" fondamento nel Rotary sin dall'inizio del Rotary nato nella città di Chicago dove, come racconta P. Harris, "non si seguivano alti principi nei confronti dei consumatori, dei dipendenti e dei concorrenti.

Lo spirito comunitario aveva raggiun-

to i mini livelli quasi ovunque. Era tempo per un cambiamento in meglio”.

Attuare progetti di servizio efficaci: Ogni progetto ed ogni attività sono meritori purchè rispondano al fine del servire. Ogni socio può dare il proprio contributo nella convinzione che “ognuno di noi ha la responsabilità di occuparsi di coloro che sono meno fortunati”.

Sostenere la Fondazione Rotary: Klempt l’ha fondata nel 1917 con la missione precisa di sostenere gli sforzi del R.I. nel conseguire lo scopo del Rotary.

Cinque sono gli obiettivi indicati per l’anno 2003-2004.

1. Eradicazione della Polio entro il 2005
2. Far conoscere la Fondazione Rotary
3. Lotta contro povertà, malattia, analfabetismo
4. Valorizzazione degli anziani del Rotary (Volontari, ex-borsisti, EGE)
5. Un dono di 100\$ per socio da destinare al Fondo Permanente.

Dirigenti capaci: formare dirigenti capaci di servire oltre il club (a livello distrettuale ed oltre).

Le linee generali del programma 2003-2004 del nostro club, oltre a considerare le indicazioni internazionali e distrettuali prima menzionate, tengono conto di due principi generali:

1. entusiasmo costruttivo;
2. partecipazione, e non solo presenza, nella vita del club.

Ritengo che questi siano i principi che differenziano un rotariano da un iscritto al Rotary.

Ma come è possibile coinvolgere, entusiasmare, far partecipare?

Credo che in prima istanza, sia necessaria una più approfondita conoscenza del Rotary e del suo scopo.

Per conoscere il Rotary bisogna viverlo: viverlo nel club ma in special modo nelle riunioni distrettuali: è lì che incontrando persone innamorate del Rotary lo puoi capire veramente.

È possibile questa partecipazione?

Falorni ha poi donato a Fabrizio Menchini-Fabris (per la sua costante presenza anche nei momenti che sono stati per lui difficili) una simbolica campana d’argento. Un’altra campana rotariana anche a Paolo Barachini (per aver rispettato con entusiasmo l’impegno, richiesto ai nuovi soci, a partecipare a tutte le riunioni distrettuali).

Un campanello d’argento era stato donato il 10 luglio a Mario Franco per avere operato con grande generosità opere di volontariato in villaggi della foresta amazzonica.

Il Presidente ha anche sottolineato che nel suo programma ha individuato diversi possibili progetti che cercheremo di portare avanti con successo. Ma il successo dell’attività dell’annata non dipenderà dal numero dei progetti realizzati bensì dal numero di amici che saranno coinvolti nella loro realizzazione. Ha poi precisato che lo stesso programma costruito con il Consiglio dovrà essere oggetto di una discussione più approfondita.

Si è pensato di organizzare tavole rotonde sui possibili casi di disagio (del Disabile, del Giovane, del Manager) e sul tema Malato-Malattia-Ospedale.

Un progetto di servizio sarà realizzato con la collaborazione delle consorti.

Per una sensibilizzazione ai cambiamenti culturali (tutti noi dobbiamo costruirci un “cassetta degli attrezzi” - come dice il nostro socio Martino) abbiamo pensato di conoscere e far

conoscere meglio l’Oro Blù - L’Acqua, come discriminante tra paesi ricchi e poveri. Oggi 1 miliardo e 400 milioni di persone non hanno accesso all’acqua potabile e 2 miliardi non ne hanno abbastanza.

La mancanza di acqua a livello mondiale costa 5 milioni di vite all’anno, delle quali 5000 al giorno sono bambini, tutte concentrate nel sud del mondo. Il motivo principale di questa situazione non è tanto la progressiva diminuzione delle risorse disponibili quanto lo squilibrio nelle modalità di utilizzo e di distribuzione dell’acqua.

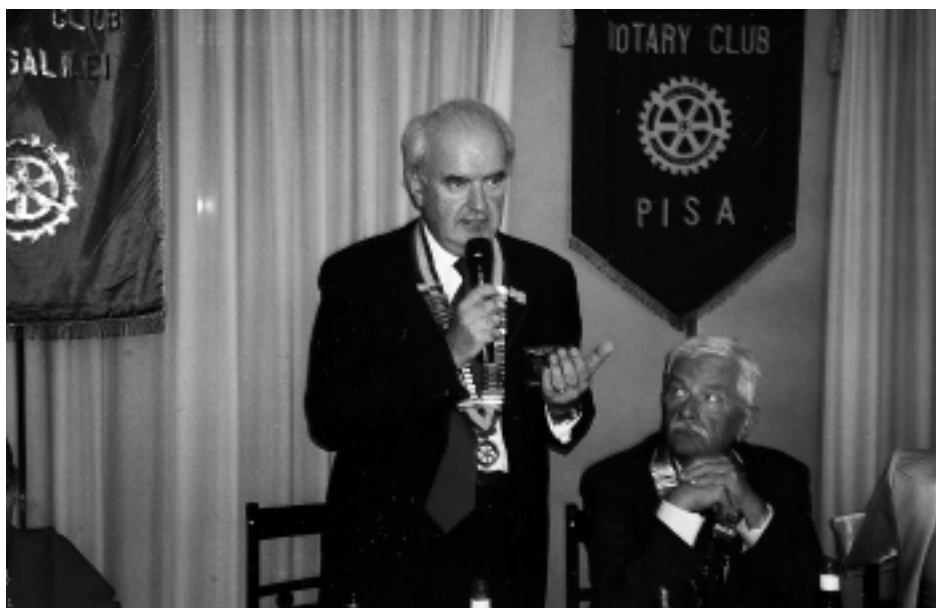
Saranno organizzate una Campagna di informazione nelle Scuole Elementari con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Pisa, degli Enti Locali e di Acque spa., una serata sulla storia e costumi del Gioco del Ponte ed inoltre una “festa di Carnevale” e della Famiglia. Un’altra attività del club continuerà ad essere il progetto, sperimentato con successo “Saranno famosi”. Con gli altri club di area (Pisa, Lucca, Viareggio, Massa) stiamo lavorando per individuare una iniziativa comune sul tema “La Formazione”.

Con Rotaract ed Interact faremo un interclub dedicato alle nuove generazioni. Con l’Innerwill un altro un progetto di servizio.

Mi fermo perché penso che ci sia molta carne al fuoco. Ma il Rotary è anche un sogno, il Rotary è nato da un sogno.

Da parte mia - ha concluso Falorni, del Consiglio e di quanti vorranno aiutarci c’è la volontà di rimboccarci le maniche lavorando insieme per questo Rotary che da 100 anni “TENDE LA MANO”.

LA VISITA DEL GOVERNATORE



Sante Canducci

Sante Canducci, nato a Urbino il 17 giugno 1944 risiede a Cailungo nella Repubblica di San Marino, in via Cibario, 13.

Cittadino sanmarinese laureato in Medicina e Chirurgia nell'Università di Bologna nel 1970, specializzato in Chirurgia Generale nel 1975, in ostetricia e ginecologia nel 1980, Assistente, poi Aiuto nel reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Stato della R.S.M. dal 1982 è Primario dello stesso reparto.

Eletto nel Consiglio Grande e Generale della R.S.M., nel 1990 entra nel Congresso di Stato. Nel 1993 è nominato Ministro della Sanità e Sicurezza Sociale, nel 2001 è segretario di Stato per la Sanità e Sicurezza sociale. Dal 1974 socio del Rotary Club della R.S.M., poi Presidente nel 1989-1996. Attualmente è Governatore del Distretto 2070 per il 2003-2004.

È Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana, Paul Harris Fellow. È coniugato con Ghiotti Maria Grazia, docente di lettere.

* * *

In visita al Club, il 3 settembre, il Governatore ha parlato ai tre R.C. di Pisa riuniti in una affollata conviviale

efficaci, sostenere la Fondazione Rotary formare dirigenti capaci di “servire”. Canducci ha poi ricordato i punti salienti del messaggio del Presidente Internazionale Majiyagbe: la Famiglia Rotariana, “un'oasi di pace per le sfide del mondo”; il problema della povertà nella quale sono coinvolti milioni di persone. L'analfabetismo; la malattia, la fame, la povertà e la miseria, ha insistito, sono sinonimi di disperazione che porta alla ribellione contro un mondo ritenuto ingiusto e crudele. Per combattere questi mali il Presidente Internazionale ha chiesto ai Rotariani di “tendere la mano”: per alleviare la povertà, per l'alfabetizzazione, per liberare dalla malattia, per la fraternità e il servizio, nei club, con colleghi, nelle nostre realtà.

Stiamo attraversando un periodo in cui i valori sono dimenticati: La Società non è più in linea con l'ideale di Paul Harris che consacrò la sua vita a favore degli altri. Dobbiamo perciò ricordare ai nuovi soci che noi dobbiamo lavorare per gli altri, all'interno e all'esterno del Club, non possiamo essere indifferenti verso la mediocrità, il non rispetto dei principi della nostra organizzazione e i non valori.

Anche nel prossimo avvenimento del Centenario è necessario fare progetti di servizio intesi a migliorare le condizioni della vita nel mondo. Quin-



Da sin.: la signora Trivella, Falorni, la signora Meucci, Canducci, Meucci, la signora Canducci, la signora Falorni, Trivella.



Un aspetto della serata

Relazione del Governatore



L'I.D.I.R. A CASTROCARO TERME

L'appuntamento distrettuale con l'I.D.I.R., incontro fra i più significativi dell'annata rotariana, che si rivolge in particolare ai nuovi soci, si è tenuto quest'anno a Castrocaro Terme il 20 settembre.

La giornata si è articolata con interventi di informazione sulle varie tematiche, spunti e aggiornamenti per migliorare il nostro lavoro e meglio realizzare i progetti previsti quest'anno.

Presenti il Governatore Sante Canducci, il P.d.G. Gennaro Maria Cardinale, Alviero Rampioni Governatore eletto per l'anno 2004-2005.

Particolari sessioni sono state dedi-

cate agli Istruttori di Club in quanto la formazione è un obiettivo primario di questa annata. I responsabili della Commissione Famiglia hanno incontrato gli Informatori Distrettuali, così gli incaricati per il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo hanno partecipato alla sessione per l'ammissione dei nuovi soci, motivati, efficienti e di qualità. Noto la partecipazione dei rotariani di tutto il Distretto.

Per il nostro club erano presenti Paolo e Anna Maria Barachini, Vitaliano Bonaccorsi, Franco e Palma Falorni, Franco e Maria Teresa Macchia, Vittorio ed Elena Prescimone, Antonio e Giuliana Rau.

di, celebrazioni senza enfasi, ma nella concretezza che dimostri lo scopo e la forza del servizio rotariano. Incoraggiare il servizio nel club e nella comunità promuovendo la pace e il rispetto di tutte le culture, diffondere i valori che hanno reso civile il mondo.

Tutto questo - ha concluso il Governatore - con amore, con il nostro sorriso, con la convinzione del nostro "Servire" con la nostra amicizia. Non sarà facile ma gratificante, perché, come dice il Poeta, "sapere che anche una sola vita è resa migliore dal contributo della nostra, questo è il significato del successo".

FELICI AVVENIMENTI PER IL NOSTRO CLUB

- Il Club apprende con gioia che il 28 giugno è nata Giulia Rau figlia di Luca e Lucia.
- Il 19 luglio si sono uniti in matrimonio Marco Mariani e Federica Franceschi.
- Il 6 luglio si è celebrata la professione solenne di Suor Maria Rachele della Madre di Dio (Silvia Vichi).

Ci ralleghiamo con i cari amici Rau, Mariani, Vichi, partecipiamo affettuosamente agli avvenimenti dei loro figli con tanti auguri di bene.

JONATHAN MAJIYAGHE, PRESIDENTE INTERNAZIONALE



Jonathan Majiyagbe, nigeriano, è il primo Presidente africano del Rotary International. Il suo tema per il 2003-04: "Tendi la mano" sottolinea il carattere altruistico e umanitario della sua filosofia "L'immagine delle mani tese" ha sottolineato "simbolizza l'impegno del Rotary a favore di chi ha bisogno. È un'espressione di generosità e altruismo che può essere intesa ovunque e in tutte le culture".

Laureato in legge all'Università di Londra, Majiyagbe è titolare di uno dei maggiori studi legali nigeriani, con sedi a Kano e Abuja, la capitale.

Ade, moglie del presidente, della quale lui parlava come di "un pilastro

di sostegno e un partner nel servire", nella loro vita e nel Rotary, è prematuramente scomparsa il 6 giugno scorso in Inghilterra, per complicazioni seguite ad un attacco cardiaco.



TENDI LE MANI

VISITA ALLA CITTÀ RIFLESSA

Per la felice iniziativa di un gruppo di consorti del nostro Club ("per conoscerci meglio e stare un po' insieme") è stata realizzata una "visita alla città riflessa" in navigazione sull'Arno.

Con il battello che compie questo servizio turistico e culturale, partito dalle Piagge, il gruppo, numeroso, ha attraversato nel fiume il centro storico della città apprezzandone il prezioso e, per molti, nuovo aspetto.

Eccezionale guida nel particolare viaggio, il dott. Umberto Mugnaini, illustre studioso ed esperto della nostra storia antica pisana.

Erano presenti:

Anna Maria Baracchini, Carla Carrozza, Armando e Maria Rosa Cecchetti col nipote Marco, Maria Gabriella Ciardelli, Maria Grazia Ciucci con la figlia Maria Angela e nipoti Maria Teresa, Maria Elena, Giacomo e amica Pamela, Fernanda Dendi, Massimo e Anna Maria Dringoli, Palma Falorni, Maria Franco e Mirella Galantini, Giovanna Galazzo, Giovanna Grassi, Fabrizio e Maria Cecilia Menchini-Fabris, Annamaria Oliva, Elena Prescimone, Laura Rossi ed il figlio Filippo, Giovanna Salidu, Marian Scala, Luciana Ursino, Martina Zucchetti.

ROTARY: ALCUNE CIFRE

Rotary Club*	31.256
Rotariani nel mondo*	1.243.431
Paesi Rotariani	164
Rotaract**	7.377 clubs; 169.671 soci stimati
Interact**	8.693 clubs; 199.939 soci stimati
Rotary Community Corps**	4.769 gruppi; 109.687 membri stimati

* Al 30 giugno 2002

** Al 30 settembre 2002

LUTTO PER GIORGETTI E MURRI

Nel mese di agosto sono mancati ai loro familiari e al Rotary, la signora Giovanna De Carli, madre del nostro socio prof. Luigi Murri e il padre del past-governor prof. Roberto Giorgetti.

Il nostro presidente ha espresso a Giorgetti e a Murri il profondo affettuoso orgoglio del Club.

GENNARIO MARIA CARDINALE TESORIERE del R.J.

Apprendiamo con vivo piacere che il P.D.G. Gennaio Maria Cardinale, attualmente membro del Board del Rotary International è stato nominato tesoriere del R.J. per l'anno 2003-2004.
Tanti auguri di buon lavoro.

CASA DELL'ACQUA, MUSEO DIDATTICO, NAScerà NELLA VECCHIA CENTRALE DI FILETTOLE



Il Presidente Falorni

Nella vecchia centrale di Filettole sorgerà il Museo didattico "Casa dell'Acqua". È una delle iniziative, insieme al concorso nazionale "Gocce di Stelle" che sono state presentate nel corso della riunione conviviale del Club a Filettole dedicato al tema "Acqua bene scarso". Introdotti dal Presidente Franco Falorni sono intervenuti come relatori il dott. Fausto Valtriani, presidente di Acque S.p.a. e il prof. Giuseppe De Benedittis, amministratore delegato di Laboratorio Ambiente. La vecchia centrale di Filettole non perderà la sua funzione distributrice d'acqua ma acquisirà un nuovo ruolo, quello di museo. Nella sala, che contiene le pompe in funzione, sono già presenti alcuni studi effettuati da scuole di Pisa e provincia, ITC Pacinotti, ITCG Fermi di Pontedera, ITI da Vinci e Santoni - Gambacorti. L'intenzione è, di connotare storicamente e visivamente la

raccolta dell'acqua e la sua distribuzione nel territorio pisano.

Il presidente Falorni ha sottolineato il valore strategico dell'acqua "Senz'acqua - ha detto - non c'è vita, l'assenza di acqua coincide con la morte: insieme all'aria e alla luce del sole quello è uno dei tre elementi senza i quali non possiamo vivere. Oggi un miliardo e mezzo di persone non ha accesso all'acqua potabile nella misura stabilita dagli organismi internazionali come soglia l'acqua sotto la quale è stress idrico."

Il presidente di Acqua S.p.a. Fausto Valtriani ha illustrato la situazione nelle cinque provincie servite dalla società. "A Pisa - ha detto - il quadro è idilliaco. Nonostante la siccità, questa estate l'acqua non è mancata. Crisi c'è stata in alcune zone collinari del senese, ma l'abbiamo superata." Valtriani ha sottolineato un dato importante a livello nazionale: "i nostri consumi sono tra i più importanti del mondo, è arrivato il momento di imparare a risparmiare questo bene prezioso." Ha poi messo in evidenza l'aspetto della dispersione "Perdiamo il 35% di acqua nelle reti di distribuzione. Le tubature sono vecchie, dovrebbero essere sostituite. Non si tratta di costruire nuove centrali ma di far sì che la dispersione finisca." Infine i dati sul consumo "Il 70% dell'acqua è utilizzata per l'agricoltura, il 15% per l'industria e gli usi civili." "Acque S.p.a porta avanti un progetto di sostegno per il Burkina Faso in collaborazione con il movi-

mento Shalom. Stiamo realizzando pozzi in questo Paese poverissimo - ha concluso Valtriani e provvederemo anche alla formazione di tecnici di quel Paese per l'estrazione delle acque e riparazioni delle pompe."

Il presidente Falorni ha chiuso la serata annunciando un progetto ambizioso, la realizzazione di un pozzo nel Burkina Faso, con il pieno sostegno del Rotary Pisa - Galilei.



Valtriani e Falorni



Parla Valtriani



Falorni e De Benedittis



Un momento della serata

IL NUOVO "PORTALE" DEL CLUB

Nella riunione dell'11 settembre il Socio dott. Armando Cecchetti ha presentato il nuovo "portale" del club. Era anche presente il consulente informativo ing. Fabio Di Lupo

di Armando Cecchetti



La mia attività in questo scorcio di annata rotariana, sotto la presidenza Falorni, si è estrinsecata nelle seguenti due direzioni:

- 1) rifare il sito web del Club.
- 2) collaborare a raccogliere fondi.

Per quanto riguarda il primo punto, ho annullato completamente il vecchio sito web e (con l'aiuto di uno specialista del linguaggio html) ho ridisegnato il sito medesimo dandogli la caratteristica, ben più importante, di portale aperto; il portale www.rotaryclubpisagalilei.it è composto da diverse sezioni: una, la tradizionale, in cui appaiono tutte le caratteristiche del Club nell'annata attuale; l'altra, storica, in cui appaiono le pubblicazioni del Club (decennale, ventennale, pubblicazioni e notiziari

vari, ecc.); nell'altra ancora appaiono tutti i collegamenti *on line* con tutti i principali giornali e riviste del mondo; nella quarta sezione appaiono i principali motori di ricerca; nella quinta, infine, armonicamente miscelati con gli argomenti del Club, appaiono i collegamenti con i *links* di tutti i distretti italiani ed una serie di altri *links* di interesse comune (aeroporto, ecc.).

È mia intenzione, nel prossimo futuro di predisporre dei "banners" da vendere pubblicitarmente. Il portale del nostro Club è quindi un *link* a tutti gli effetti, di consultazione praticamente giornaliera (giornali e riviste), con possibilità di spaziare nella più gran parte del *web* raccogliendo notizie, facendo ricerche, ecc.

Per quanto si riferisce al secondo argomento prendendo spunto dal concorso di *design* "SARANNO FAMOSI", sto realizzando il calendario del Club che dovrebbe portarci un introito decisamente interessante. Il calendario, di cui ho disponibile un esemplare non definitivo, sarà inizialmente stampato in 5.000 copie che dovranno essere vendute a Euro 2/2,5 ciascuno.

È ovvio che conto di realizzare un calendario di interesse anche dal punto di vista rotariano che permetta al Club - se l'iniziativa avrà il successo sperato che ci aspettiamo - di continuare negli anni futuri, compreso quello, importantissimo, del Centenario.

CARTOLINE ILLUSTRATE

Sono pervenute al Club "con tanti cordiali saluti" le seguenti cartoline illustrate:

da BUDAPEST Lucio e Gabriella Giuliani

da DUBAI (Emirati Arabi) Enrico, Floriana, Alessandro, Valeria Tozzi

da BOSTON (USA) Giampaolo e Silvia Ladu

da CIBIANA DI CADORE Franco, Anna Maria Oliva, Armando, Maria Rosa Cecchetti

da ZADAR (Repubblica Hirvatska) Franco e Immacolata Poddighe

da KINDERDIJK (Olanda) Aldo e Raffaele Gaggini

da ISCHIA Angelo, Maria Grazia, Maria Teresa, Maria Elena, Giacomo

da ST. MORITZ Vittorio ed Elena Crescimone

da LAMPEDUSA Andrea ed Eleonora Gelsi

da COURMAYEUR Muzio e Daisy Salvestroni

da ERICE Otello e Wanda Mancino

Tanti ringraziamenti

BORSA DI STUDIO "RICCARDO GALAZZO"

AL DOTT. SALVATORE MANGIAFICO

Il 10 luglio ha avuto luogo l'assegnazione della Borsa di Studio "Riccardo Galazzo" in memoria del caro figlio del nostro past-president, prematuramente scomparso.

La Commissione riunita il giorno 28/05/03 alle ore 15,00 presso il Dipartimento Cardio-Toracico dell'Università di Pisa, ha emesso il seguente verbale.

Assente giustificato il Prof. Cesare Fieschi, erano presenti il Prof. Mario Mariani, Presidente, ed il Prof. Gian Franco Gensini, Membro della Commissione.

Entro i termini previsti dal bando era pervenuto alla Commissione uno studio inviata dal dott. Salvatore Mangiafico.

L'elaborato proposto per la valutazione era intitolato "Trattamento Endovascolare e Chirurgico degli Aneurismi Intracranici non rotti: Tecniche a confronto".

La Commissione ha esaminato accuratamente l'elaborato, ne ha effettuato una sintesi focalizzata in particolare sull'interesse della pubblicazione, sui suoi risultati e sulle caratteristiche che rendono il lavoro adatto

ad una valutazione positiva ai sensi del Premio in oggetto.

Al termine della riunione e sulla base della scheda sintetica che è parte integrante del presente verbale la Commissione stabilisce di assegnare al dott. Salvatore Mangiafico il "Premio Riccardo Galazzo".

Letto firmato e sottoscritto

*Prof. Mario Mariani
Prof. Gian Franco Gensini*

Le Riunioni

RIUNIONE CONVIVIALE

DEL 3 LUGLIO 2003

Grand Hotel Duomo, ore 20,15

Soci presenti 49: Franco Bacchini, Paolo e Anna Maria Barachini, Genesio Bevilacqua, Marzio Benedetti, Vitaliano Bonaccorsi, Alfonso e Anna Maria Bonadio, Roberto e Simonetta Brogni, Barbara Casini, Armando e Maria Rosa Cecchetti, Angelo e Maria Grazia Ciucci, Paolo e Maria Laura Corsini, Graziano Cusin, Massimo e Annamaria Dringoli, Franco Luigi e Palma Falorni, Mario Franco, Aldo Gaggini, Adriano e Giovanna Galazzo, Sergio ed Emanuela Gandini, Claudio e Stefania Gelli, Andrea Gesi, Lucio e Gabriella Giuliani, Bruno e Giovanna Grassi, Mario Guazzelli, Franco e Maria Teresa Macchia, Otello e Wanda Mancino, Mario e Myriam Mariani, Lino Martino, Fabrizio Menchini Fabris, Enrico Morgantini, Francesco e Annamaria Oliva, Francesco e Immacolata Poddighe, Alfredo Porcaro, Vittorio ed Elena Prescimone, Antonio e Giuliana Rau, Mauro e Laura Rossi, Muzio e Daisy Salvestroni, Gianfranco Sanna, Amerigo e Marian Scala, Aldo Sodi, Renzo e Mariangela Sprugnoli, Carlo e Caterina Tavella, Luciano e Maria Antonietta Triglia, Gianfranco Vannucchi, Pietro e Anna Vichi, Riccardo Zucchetti.

Ospiti del Club: Luisa Dringoli, Francesca Frullini, Francesco Pagni, Tommaso Menchini-Fabris (Rotaract), Serena Gianfaldoni (Interact), sig.ra Giuliana Pappalardo, sig. Isabella Scaiola, sig.ra Elena Guidetti.

Percentuale presenze: 64%

RIUNIONE

DEL 10 LUGLIO 2003

Grand Hotel Duomo, ore 19,30

Soci presenti 37: Paolo Ancilotti, Franco Bacchini, Paolo Barachini, Marzio Benedetti, Vitaliano Bonaccorsi, Alfonso Bonadio, Roberto Brogni, Francesco Ciardelli, Angelo G. Ciucci,

Cesare Colizzi, Paolo Corsini, Massimo Dringoli, Franco Luigi Falorni, Francesco Francesca, Mario Franco, Aldo Gaggini, Fortunato Galantini, Sergio Gandini, Claudio Gelli, Andrea Gesi, Lucio Giuliani, Bruno Grassi, Mario Guazzelli, Giulio Guido, Salvatore Levanti, Franco Macchia, Lino Martino, Enrico Morgantini, Francesco Oliva, Vittorio Prescimone, Antonio Rau, Giuseppe Saggese, Muzio Salvestroni, Aldo Sodi, Carlo Tavella, Enrico Tozzi, Francesco Ursino.

Percentuale presenze: 49%

RIUNIONE CONVIVIALE

DEL 17 LUGLIO 2003

Grand Hotel Duomo, ore 20,15

Soci presenti 43: Paolo e Giuseppina Ancilotti, Franco e Maddalena Bacchini, Paolo e Anna Maria Barachini, Marzio Benedetti, Alfonso e Anna Maria Bonadio, Roberto e Simonetta Brogni, Alessandro Carrozza, Armando e Maria Rosa Cecchetti, Cesare e Grazia Colizzi, Paolo e Maria Laura Corsini, Fabrizio Dendi, Massimo e Annamaria Dringoli, Franco Luigi e Palma Falorni, Mario e Maria Franco, Fortunato e Mirella Galantini, Adriano e Giovanna Galazzo, Sergio Gandini, Claudio e Stefania Gelli, Francesco Giulio Rossellini, Fausto Giannitrapani (socio onorario), Lucio e Gabriella Giuliani, Bruno e Giovanna Grassi, Mario Guazzelli, Giulio e Daniela Guido, Salvatore Levanti, Vincenzo Littara, Franco e Maria Teresa Macchia, Mario e Myriam Mariani, Lino e Franca Martino, Fabrizio e Cecilia Menchini-Fabris, Enrico Morgantini, Luigi Murri, Francesco e Annamaria Oliva, Francesco e Immacolata Poddighe, Vittorio ed Elena Prescimone, Antonio e Giuliana Rau, Salvatore e Giovanna Salidu, Muzio e Daisy Salvestroni, Gianfranco Sanna, Amerigo e Marian Scala, Luciano e Maria Antonietta Triglia, Francesco e Luciana Ursino, Gianfranco e Maria Letizia Vannucchi, Pietro e Anna Vichi.

Ospiti del Club: Gianfranco Pachetti (assistente del Governatore), prof. Gianfranco Gensini, dott. Salvatore Mangiafico, dott. Alessio Pedrazzini, prof. Paolo Santoni Rugiu.

Ospiti dei soci: dott.ssa Ursula Franco (Franco), prof. Sandro Distante (Guazzelli), sig.ra Mirella Taliani (Macchia), sig.ra Renata Vichi (Vichi)

Percentuale presenze: 57%

Presenza compensata: Luigi Litardi

RIUNIONE

DEL 24 LUGLIO 2003

Grand Hotel Duomo, ore 19,30

Soci presenti 27: Paolo Ancilotti, Franco Bacchini, Paolo Barachini, Marzio Benedetti, Vitaliano Bonaccorsi, Roberto Brogni, Francesco Ciardelli, Paolo Corsini, Franco Luigi Falorni, Mario Franco, Aldo Gaggini, Adriano Galazzo, Claudio Gelli, Andrea Gesi, Lucio Giuliani, Bruno Grassi, Giampaolo Ladu, Vincenzo Littara, Lino Martino, Luigi Murri, Francesco Poddighe, Alfredo Porcaro, Vittorio Prescimone, Antonio Rau, Muzio Salvestroni, Amerigo Scala, Gianfranco Vannucchi.

Percentuale presenze: 36%

RIUNIONE

DEL 31 LUGLIO 2003

Grand Hotel Duomo, ore 19,30

Soci presenti 18: Franco Bacchini, Marzio Benedetti, Roberto Brogni, Francesco Ciardelli, Angelo G. Ciucci, Fabrizio Dendi, Franco Luigi Falorni, Mario Franco, Fortunato Galantini, Andrea Gesi, Bruno Grassi, Salvatore Levanti, Vincenzo Littara, Alfredo Porcaro, Vittorio Prescimone, Antonio Rau, Muzio Salvestroni, Amerigo Scala.

Percentuale presenze: 24%

RIUNIONE CONVIVIALE (informale)
DEL 7 AGOSTO 2003
Marina di Pisa

Soci presenti 9: Roberto e Simonetta Brogni, Armando e Maria Rosa Cecchetti, Lucio e Gabriella Giuliani, Bruno e Giovanna Grassi, Francesco e Anna Maria Oliva, Vittorio e Elena Prescimone, Salvatore Salidu, Muzio e Daisy Salvestroni, Aldo e Maria Luisa Sodi, Fausto Giannitrapani (socio onorario), Carmine e Anna De Felice (R.C. Pacinotti).

Percentuale presenze: 13%

VISITA DEL GOVERNATORE

INTERCLUB R.C. PISA,
R.C. PISA GALILEI, R.C. PISA PACINOTTI
DEL 3 SETTEMBRE 2003
Grand Hotel Duomo, ore 20,15

Soci presenti 46: Paolo Ancilotti, Franco e Maddalena Bacchini, Paolo e Anna Maria Barachini, Generoso Bevilacqua, Marzio Benedetti, Vitaliano Bonaccorsi, Roberto e Simonetta Brogni, Armando Cecchetti, Francesco e Maria Gabriella Ciardelli, Angelo e Maria Grazia Ciucci, Paolo Corsini, Massimo e Annamaria Dringoli, Franco Luigi e Palma Falorni, Aldo e Raffaella Gaggini, Fortunato e Mirella Galantini, Adriano e Giovanna Galazzo, Claudio e Stefania Gelli, Andrea Genazzani, Andrea ed Eleonora Gesi, Lucio e Gabriella Giuliani, Bruno e Giovanna Grassi, Giulio e Daniela Guido, Salvatore e Liliana Levanti, Vincenzo Littara, Franco Macchia, Lino e Franca Martino, Fabrizio Menchini-Fabris, Luigi Murri, Francesco e Anna Maria Oliva, Pierfrancesco e Donatella Pacini, Gianluca Papasogli-Tacca, Vittorio ed Elena Prescimone, Antonio Rau, Mauro e Laura Rossi, Salvatore e Giovanna Salidu, Muzio Salvestroni, Attilio e Mariella Salvetti, Gianfranco Sanna, Roberto e Nadia Sbrana, Amerigo Scala, Aldo Sodi, Luciano e Maria Antonietta Triglia, Giuseppe e Luciana Ursino, Gianfranco e Maria Letizia Vannucchi, Riccar-

do Zucchetti, Fausto Giannitrapani (socio onorario).

Percentuale presenze: 61%

Presente il Governatore dott. Sante Canducci

RIUNIONE
DELL'11 SETTEMBRE 2003
Grand Hotel Duomo, ore 19,30

Soci presenti 36: Paolo Ancilotti, Franco Bacchini, Paolo Barachini, Andrea Bartalena, Marzio Benedetti, Vitaliano Bonaccorsi, Alfonso Bonadio, Roberto Brogni, Armando Cecchetti, Angelo G. Ciucci, Paolo Corsini, Fabrizio Dendi, Massimo Dringoli, Franco Luigi Falorni, Francesco Francesca, Mario Franco, Fortunato Galantini, Sergio Gandini, Claudio Gelli, Andrea Gesi, Bruno Grassi, Salvatore Levanti, Vincenzo Littara, Franco Macchia, Enrico Morgantini, Francesco Oliva, Gianluca Papasogli Tacca, Alfredo Porcaro, Vittorio Prescimone, Antonio Rau, Muzio Salvestroni, Amerigo Scala, Renzo Sprugnoli, Francesco Ursino, Gianfranco Vannucchi, Pietro Vichi.

Percentuale presenze: 54%

RIUNIONE
DEL 18 SETTEMBRE 2003
Vecchia centrale dell'acqua a Filettole

Soci presenti 39: Paolo ed Giuseppina Ancilotti, Franco e Maddalena Bacchini, Paolo e Anna Maria Barachini, Generoso Bevilacqua, Marzio e Cabiria Benedetti, Alfonso e Anna Maria Bonadio, Armando e Maria Rosa Cecchetti, Francesco e Maria Gabriella Ciardelli, Angelo e Maria Grazia Ciucci, Paolo e Maria Laura Corsini, Graziano Cusin, Fabrizio e Fernanda Dendi, Massimo e Anna Maria Dringoli, Franco Luigi e Palma Falorni, Francesco e Maurizia Francesca, Mario e Maria Franco, Aldo Gaggini, Fortunato e Mirella Galantini, Claudio e Stefania

Gelli, Fausto Giannitrapani (socio onorario), Francesco Giuli-Rosselmini, Lucio e Gabriella Giuliani, Bruno e Giovanna Grassi, Vincenzo e Elena Littara, Franco e Maria Teresa Macchia, Lino e Franca Martino, Fabrizio e Cecilia Menchini-Fabris, Enrico e Mariangela Morgantini, Francesco e Anna Maria Oliva, Gianluca e Chiara Papasogli Tacca, Alfredo Porcaro, Vittorio e Elena Prescimone, Antonio Rau, Mauro e Laura Rossi, Carlo Tavella, Luciano e Maria Antonietta Triglia, Francesco e Luciana Ursino, Gianfranco e Maria Letizia Vannucchi, Pietro e Anna Vichi, Riccardo e Martina Zucchetti.

Ospiti del Club: Dott. Giuseppe De Benedictis e Signora, Dott. Fausto Valtriani, dott. Luciano Poli (R.C. S. Miniato).

Ospiti dei Soci: Prof. Giancarlo Saba e Signora (Cecchetti), Signora Maria Angela Poli (Ciucci), Dott. Bruno Alessandri e Signora, Dott. Ottavio Sasseti e Signora (Falorni).

Percentuale presenze: 60%

Consorti presenti: Silvia Ladu, Immacolata Poddighe

RIUNIONE
DEL 25 SETTEMBRE 2003
Grand Hotel Duomo, ore 19,30

Soci presenti 31: Franco Bacchini, Paolo Baracchini, Marzio Benedetti, Vitaliano Bonaccorsi, Alfonso Bonadio, Roberto Brogni, Armando Cecchetti, Angelo G. Ciucci, Paolo Corsini, Massimo Dringoli, Franco Luigi Falorni, Mario Franco, Aldo Gaggini, Adriano Galazzo, Claudio Gelli, Andrea Gesi, Bruno Grassi, Giampaolo Ladu, Salvatore Levanti, Luigi Litardi, Franco Macchia, Luigi Murri, Francesco Oliva, Gianluca Papasogli-Tacca, Alfredo Porcaro, Vittorio Prescimone, Antonio Rau, Mauro Rossi, Amerigo Scala, Carlo Tavella, Gianfranco Vannucchi.

Percentuale presenze: 41%

Lettera mensile n. 1 - Luglio 2003

Cari Amici del Rotary e del Rotaract,

in questi mesi abbiamo fatto un percorso formativo importante con gli Assistenti, con i Presidenti e i Segretari di club, con i Presidenti e i membri delle commissioni distrettuali e di club, ora non rimane che fare decollare la navetta che, come ogni anno, si aggancerà alla stazione orbitale del Rotary, sempre stabile nella sua rotta, ma anche sempre pronta ad intervenire ovunque sia necessario.

A me compete dal primo luglio guidare la spedizione dopo esserci riforniti di valori, di grande volontà nell'adoperarci per dare continuità al servire rotariano e perché il viaggio iniziato 99 anni fa possa continuare con sempre nuova energia. Il mio compito potrà essere efficace solo se, lavorando insieme, sapremo coinvolgere tutti i soci negli obiettivi che ci siamo dati.

Il Presidente Jonathan B. Majjiyaghe ci ha detto: "TENDI LA MANO", in modo particolare per affrontare quattro priorità:

- tendi la mano alla famiglia del Rotary
- tendi la mano per alfabetizzare
- tendi la mano per alleviare la povertà
- tendi la mano per liberare gli uomini dal flagello della malattia.

Questo mese è proprio il mese dell'alfabetizzazione.

C'è tanto da fare perché, come dice il Presidente "l'analfabetismo è un disastro che lascia milioni di persone sul bordo della strada senza speranza". L'educazione è anche la migliore arma contro la povertà. Oggi il grande fenomeno dell'emigrazione pone la necessità di intervenire su questo problema anche nelle nostre realtà. Tuttavia nei paesi in via di sviluppo, l'emergenza richiede a tutti di fare qualcosa, dall'acquisto dei libri, al pagamento delle spese per mandare a scuola i giovani ed in particolare le donne, le più escluse dall'educazione; dal fornire sostegno materiale e formativo agli insegnanti, alla realizzazione di biblioteche mobili.

Siamo all'inizio del nostro anno, ma già tanti sono gli impegni da ricordare: ai segretari l'invio dei rapporti semestrali, il pagamento della quota pro-capite e i rapporti sulle frequenze ogni fine mese. Inoltre è bene utilizzare luglio per fare le verifiche sulle classifiche, aggiornare quelle rappresentate e quelle vacanti in modo da poter programmare una riunione sull'effettivo in agosto. Durante il mese di luglio riceverete anche le indicazioni specifiche per presentare eventuali candidature alla carica di Governatore per l'anno 2005-2006. Pertanto chi fosse interessato è opportuno che già predisponga tutti i passaggi necessari e previsti dall'art. 13 "Nomina ed elezione del Governatore" del Regolamento del R.I.

Il 7 giugno a Cento abbiamo fatto un buon pre-seminario sulla Fondazione Rotary, in ottobre e novembre faremo di nuovo il punto della situazione sui progetti per la R.F. rispettivamente a Prato e a Rimini.

Il 20 settembre ricordiamo a tutti che si svolgerà l'IDIR a Castrocaro Terme, sarà un momento molto importante di informazione e formazione rotariana, affronteremo varie tematiche, in particolare ci rivolgeremo agli istruttori di club, alle commissioni per lo sviluppo dell'effettivo, a quelle per il programma distrettuale sulla formazione e sulla famiglia. Impegniamoci fin dall'estate a preparare questa giornata con una partecipazione numerosa dei soci, o meglio di tante famiglie rotariane, per lavorare insieme, ma anche per vivere un momento di piacevole convivialità rotariana con i coniugi e magari anche con i figli. È un modo per valorizzare la famiglia rotariana nel suo insieme.

La formazione dovrà essere oggetto delle attenzioni sia del Distretto che dei club, inoltre avremo la possibilità di lavorare in parallelo con i club Rotaract, che hanno scelto il tema della formazione per la loro azione interna.

Nella fase di preparazione i rotaractiani hanno lavorato molto bene. Dovremo rafforzare la collaborazione con i club rotaract, fornendo loro tutto il sostegno necessario, in quanto rappresentano la certezza del presente e la speranza per il futuro del Rotary.

Come vedete amici il lavoro non ci mancherà, pertanto con tenacia dobbiamo adoperarci perché, con gli obiettivi che portarono Paul Harris a fondare il Rotary possiamo continuare a realizzare quei progetti di servizio, attraverso club efficienti, in grado di fare la felicità di tanti altri, a partire dalle nostre comunità, per estendersi alla più grande comunità mondiale, in modo da promuovere la pace e la concordia fra i popoli. Abbiamo insieme l'obbligo di lavorare per questi obiettivi, con l'onere di continuare l'encomiabile lavoro svolto dall'amico Roberto Giorgetti in questo anno e per fare in modo che, per dare continuità alla "diffusione del seme dell'amore", dobbiamo "tendere la mano".

Buon lavoro, un abbraccio

Sante Carducci

Lettera mensile n. 2 - Agosto 2003

MESE DELL'ESPANSIONE INTERNA ED ESTERNA

I Soci sono il bene più prezioso dell'organizzazione. Sono la forza che permette al Rotary di intraprendere varie iniziative umanitarie e portare a compimento la propria missione. "I primi soci furono uomini di tutti i giorni, uomini d'affari e professionisti. Forse non avevano qualità che li distinguessero da altri come loro, ma rappresentavano coloro che possono essere definiti i migliori elementi" P.H.

Questa è la base e il nostro obiettivo di reclutamento nel Rotary. Prima dell'espansione però dobbiamo dedicare molta attenzione al mantenimento dell'effettivo e quindi creare sempre i presupposti per cui ritrovarsi nel club, deve essere un momento di piacevole convivialità, di stimolo ad essere attivi e pronti a dare il proprio contributo per gli obiettivi del Rotary. Dobbiamo privilegiare un servizio sostenuto da una moltitudine che, grazie alla sua dimensione culturale e professionale, può dare al nostro servizio un valore ed una efficacia maggiore con un'incognita: la conoscenza che i rotariani hanno del Rotary.

La conoscenza approfondita delle regole è la principale garanzia per scelte ponderate e non avventurose, scelte capaci di consolidare un effettivo dei club ricco di valori. È necessaria una politica attenta e concentrata sull'ammissione dei nostri club del maggior numero di membri idonei a sostenere e sviluppare l'azione rotariana. Abbiamo indicato nel 3% l'obiettivo di incremento complessivo per il Distretto nel prossimo anno, ritengo sia possibile raggiungerlo e magari superarlo, privilegiando sempre la qualità e la rappresentanza nelle professioni in base alle classificazioni. Nel valutare nuovi soci, dobbiamo porre una particolare attenzione alla famiglia rotariana e ai giovani, specie se ex rotaractiani.

Non possiamo ignorare i familiari dei rotariani, coniugio figli, che per il loro merito professionale e morale possiedono i requisiti per entrare nei nostri club.

Inoltre non è giusto rifiutare di tenere in considerazione ex rotaractiani perché ritenuti troppo giovani. In alcune realtà di altri paesi, i club si fanno carico di parte dei costi di adesione per favorire l'ingresso di giovani volenterosi professionalmente già orientati al successo e forniti di una solita etica del comportamento. Mi congratulo con i club che già hanno inserito soci giovani e me ne hanno data comunicazione. Attendo da tutti voi un preciso piano di sviluppo dell'effettivo e l'impegno a realizzarlo.

L'espansione esterna è altrettanto vitale per la diffusione del Rotary e perché possa continuare il suo essenziale lavoro umanitario reso ad estendere i suoi servizi a vantaggio delle comunità locali, nazionali ed estere.

L'organizzazione di nuovi club va fatta in ogni località in cui sia ragionevole aspettarsi che un club possa operare con successo. Occorre attenzione e prudenza. Attenzione per una valutazione obiettiva dell'opportunità della nascita di un nuovo club, che deve essere sempre visto come arricchimento dell'effettivo in funzione degli obiettivi del Rotary in una sana "concorrenza" nel servire, mentre non può nascere in contrapposizione ad altri per non creare i presupposti di incomprensione ed inimicizia che devono rimanere totalmente estranei allo spirito rotariano. Prudenza nel valutare attentamente che vi siano i requisiti base e cioè soci con le caratteristiche e rappresentativi dei "migliori elementi", in numero sufficiente di almeno venti soci attivi in armonia con il sistema rotariano delle classifiche. Il nostro obiettivo è anche qui di potere raggiungere il 3% di incremento, ovvero tre nuovi club nel distretto per l'anno 2003-2004. È importante chiudere i progetti già avviati ed esaminati dall'apposita commissione distrettuale, e chiedere alla stessa commissione di avviare eventuali nuove proposte di costituzione di nuovi club a norma del cap. 2 "Il distretto" del manuale di procedura. La prudenza non deve mai significare un freno o un motivo di immobilismo, ma deve essere sinonimo di attenzione alla qualità. Vi ricordo l'impegno a formare ed orientare i nuovi soci che sono sempre i benvenuti, ma non vanno abbandonati a se stessi. Il 20 settembre p.v. l'IDIR di Castrocaro potrà essere per i nuovi soci la prima occasione di partecipazione ad un incontro distrettuale. Rinnovo l'invito anche a tutti i soci rotariani per far sì che quella giornata diventi momento formativo ed informativo, oltre che di piacevole convivialità, con, mi auguro, tanti amici. Parlatene nei club ed illustrate il programma della giornata che vi è pervenuto.

In Luglio avete ricevuto le indicazioni per la proposta di candidatura alla carica di Governatore per l'anno 2005-2006, i club interessati sono pregati di attivarsi nei termini previsti dal regolamento.

Amici siamo nella fase di avvio della nostra annata, però dobbiamo continuare con la stessa carica e con lo stesso entusiasmo col quale abbiamo lavorato insieme nella fase di preparazione. Siamo in un periodo dove molti si godono le meritate ferie ed io auguro a tutti voi di poterle fare nel modo più sereno e felici possibile con le vostre famiglie. Il rotary però non si ferma perché tutti dobbiamo impegnarci a mantenere attiva questa nostra "grande potenza internazionale del bene".

Un saluto e un abbraccio

Sante Carducci

Lettera mensile n. 12 - Settembre 2003

MESE DELLE NUOVE GENERAZIONI

Vi è un comune denominatore che caratterizza gli adolescenti: il cambiamento. È un cambiamento che avviene dentro di sé; l'adolescente, infatti è soggetto a mutamenti significativi nella formazione dell'identità, in connessione alle relazioni che instaura con la famiglia, i coetanei, gli adulti, i gruppi, le istituzioni e i mass media.

È un cambiamento che avviene fuori di sé: la nostra società ci ha abituati tutti, ormai a continue trasformazioni, sempre più repentine.

Allora è importante aiutare i giovani ad acquisire la capacità di gestire il cambiamento, dall'altro lato sono un invito ad accoglierli, ad ascoltarli e amarli per ciò che sono. Il Rotary può fare molto nella consapevolezza che proprio le nuove generazioni saranno le protagoniste del Futuro.

Il volto dei giovani oggi è multiforme e occorre sapersi addentrare nelle situazioni personali con profonda disponibilità, lucidità e con grande discrezione a saper vedere il positivo, a proporre itinerari educativi a partire dal protagonismo giovanile, inteso come partecipazione attiva.

Vi è nei giovani una rinnovata fiducia nel loro futuro sapendosi riappropriare di alcune dimensioni personali-sociali quali lo studio, la competenza professionale, un maggior senso di responsabilità, una maggiore apertura verso gli altri. In questa fase è importante e urgente il compito della famiglia e il ruolo sociale degli adulti. Serve allora una riflessione sui valori da vivere e da coltivare. È una riflessione che sempre più deve interessare i giovani e gli adulti insieme coeducandosi.

Non potrebbe esserci migliore occasione di settembre, mese delle Nuove Generazioni, per riflettere su queste considerazioni e affrontare il ruolo che i Rotariani hanno nei confronti dei giovani. "Ogni rotariano deve essere di esempio ai giovani". Questo lo slogan adottato nel 1949 del Consiglio di Amministrazione del R.I.

"Tutti i club e tutti i distretti sono esortati a intraprendere dei progetti in grado di affrontare i problemi fondamentali delle nuove generazioni: la salute, i valori umani, l'istruzione e lo sviluppo personale". Questo ci chiede il Manuale a proposito dei programmi per i giovani fino all'età di 30 anni. Fin dal 1919 il R.I. ha iniziato ad investire in progetti di servizio a favore dei giovani fino a farne diventare una delle principali azioni dei Rotary Club.

Alle nuove generazioni si dedicano l'Interact, il Rotaract, il Ryla e lo Scambio dei giovani.

Nel 1962 nasceva il primo club Interact negli USA con lo scopo di fornire ai giovani, fra i 14 e i 18 anni, l'opportunità di partecipare a progetti di servizio utili e al tempo stesso divertenti e quindi anche in grado di sviluppare la capacità di Leadership e di iniziativa coltivata nell'amicizia nonché il valore di squadra. Il programma Interact da ai Rotariani la possibilità di incoraggiare ragazzi e ragazze di buona volontà a servire la comunità di appartenenza, ma anche quella locale. Nello stesso tempo i club Interact possono infondere nuova energia in un Rotary club suggerendogli nuove idee, dando maggiore sostegno ai suoi progetti. Purtroppo però nel nostro distretto i club Interact sono poco rappresentati e forse non hanno avuto dai club e dal Distretto quella particolare attenzione che invece vorrei invitarvi ad avere anche in considerazione che nel mondo 200.000 giovani appartenenti a più di 110 paesi danno vita a 8.700 club. Solo nove club attivi per un distretto come il nostro, il più grande del mondo come numero di soci, sono veramente pochi.

Riprendiamo a considerare l'Interact uno dei principali progetti dei club iniziando da una analisi della situazione locale e dalla valutazione sulla opportunità di rilanciare la costituzione. Vi ricordo la settimana mondiale Interact dal 3 al 9 novembre 2003.

Il Rotaract rappresenta un altro grande investimento per il futuro del Rotary e della comunità. Il 13 marzo 1968 nacque il primo club nel Nord Carolina oggi 7.500 sono i club in 150 paesi e 145.000 i soci dai 18 ai 30 anni. Nel nostro distretto abbiamo celebrato quest'anno a Firenze i 35 anni del Rotaract, sicuramente in questi anni tanti giovani, uomini e donne, hanno avuto la possibilità di acquisire conoscenze e attitudini utili al loro sviluppo personale in modo tale da potere essere in grado di corrispondere alle esigenze fisiche e sociali delle loro comunità e di promuovere migliori relazioni tra i popoli di tutto il mondo con spirito di amicizia e di servizio. Ho anche avuto modo di partecipare agli eventi distrettuali del Rotaract ed ho constatato la positività dell'azione svolta e dei programmi per il prossimo anno. Sono giovani motivati, desiderosi di apprendere per trasmettere ad altri competenze, osservanza di elevate norme etiche per se stessi e da attuare nell'ambito professionale, presa di coscienza dei problemi e della disponibilità al servire per risolverli a livello locale ed internazionale. In accordo con l'R.D. Alberto Stancari abbiamo programmato momenti di lavoro comuni e dei quali vi informeremo.

Negli ultimi anni, il Rotaract ha avuto problemi nel mantenimento dell'effettivo, va aiutato, dai club sponsor in particolare, a promuovere fra i suoi progetti quello dell'espansione ancorata però al requisito indispensabile della qualità morale e professionale.

Gli ex rotaractiani dovranno essere a loro volta oggetto dell'attenzione dei club nel momento in cui si valuterà l'opportunità di trovare nuovi soci, in quanto giovani già a conoscenza del Rotary e dei suoi obiettivi. Il Ryla è il programma che da anni è destinato ai giovani di età compresa fra i 14 ed i 30 anni con lo scopo di aiutarli a sviluppare una capacità di leadership e senso di responsabilità civica per potere essere cittadini della comunità locale e internazionale. Da anni i seminari distrettuali Ryla hanno sempre riscosso successi, hanno costituito per tanti l'inizio di un percorso rotariano, sicuramente per tutti è stato un grande momento di crescita professionale e morale in un clima di grande amicizia. Quest'anno il seminario si svolgerà a San Marino dal 22/4 al 28/4/2004.

Tutti i club sono invitati a individuare ed inviare giovani al seminario, in occasione dell'IDIR di Castrocaro sarà illustrato il tema ed il programma dei lavori. Ricordo che fra i programmi per le nuove generazioni vi è lo Scambio Giovani, così importante per promuovere la comprensione internazionale e lo spirito di amicizia in un reciproco arricchimento culturale e sociale. Su questi programmi si basa la nostra attenzione nei confronti dei giovani. Ora è tempo che i Rotary club, focalizzino le loro energie sul futuro, aiutando le nuove generazioni a mettere alla prova i loro talenti, a sviluppare umana capacità e ad imparare ad affrontare i problemi che si troveranno davanti nel corso della vita.

Ricordo a tutti i soci l'appuntamento dell'IDIR a Castrocaro il 20 settembre. Scade in questo mese la possibilità per i club di presentare le candidature per la designazione del Governatore per l'anno 2005-2006.

Cari amici ora non è più possibile parlare di rodaggio, l'attività deve entrare a pieno regime nell'ambito dei programmi che ci siamo dati.

Buon lavoro e cari saluti rotariani. Un abbraccio

Sante Carducci



Felici Editore

Felici Editore sr.l.

P.zza S. Francesco, 5

Pisa

tel. 050 / 544732

Via Ravizza, 10/12

Ospedaletto PISA

tel. 050 982209 / 3161443

fax 050 982710

e-mail:

felici@feliceditore.it

www.feliceditore.it



ROTARY CLUB PISA-GALILEI
LE RIUNIONI DI OTTOBRE 2003
(MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE)

Giovedì 2 ore 20,15: Riunione conviviale - Hotel Duomo

La prof. Emanuela Tangolo, Psicoterapeuta, parlerà sul tema: "Il cambiamento del linguaggio e della cultura nei rapporti genitori-figli"

Sarà presente Alberto Stancari, Rappresentante distrettuale del Rotaract

Giovedì 9 ore 20,15: Riunione non conviviale - Hotel Duomo

Il socio Vitaliano Bonaccorsi, Istruttore del Club, ci parlerà sul tema: "Ammissioni"

Giovedì 16 ore 20,15: Riunione conviviale - Hotel Duomo

Il Dott. Sergio Utili, Direttore Generale di Tecnodiffusione Italia, ci parlerà sul tema: "Risorse umane o persone? Verso una nuova etica dei rapporti di lavoro"

Giovedì 23 ore 20,15: Riunione non conviviale - Hotel Duomo

Il socio Enrico Morgantini relazionerà sui progetti organizzati dalle Commissioni.

Giovedì 30 ore 20,15: Riunione non conviviale - Hotel Duomo

L'amico Marzio Benedetti relazionerà sul progetto "Gioco del Ponte"



ROTARY CLUB PISA GALILEI
PERIODICO
DEL ROTARY CLUB PISA GALILEI

Anno XXIII - Bollettino n° 10 - 11 - 12
Luglio-Settembre 2003

Pubblicazione riservata ai Soci

Direttore Responsabile: ANGELO G. CIUCCI
Direzione, Amministrazione, Redazione
Grand'Hotel Duomo - Via S. Maria, 94 -
56100 Pisa - tel. 050/561894

Registrato al n° 13/90 del Tribunale di Pisa
FELICI EDITORE S.R.L.

Via Ravizza, 10/12 - Ospedaletto PISA
tel. 050 982209 / 3161443 fax 050 982710
e-mail: felici@feliceditore.it
www.feliceditore.it



ROTARY CLUB DI PISA GALILEI
Distretto 2070°

Anno di fondazione 1980
Anno 2003-2004

Presidente:
FRANCO FALORNI

Ufficio di Segreteria: Grand'Hotel Duomo,
Via S. Maria 94 - tel. 561894

* * *

Consiglio Direttivo: *Presidente:* Franco Falorni;
Vice Presidenti: Lucio Giuliani, Franco Macchia;
Past President: Adriano Galazzo; *Presidente Incoming:* Franco Ursino; *Segretario:* Antonio Rau; *Tesoriere:* Amerigo Scala; *Consiglieri:* Enrico Morgantini, Alfredo Porcaro; *Prefetto:* Vittorio Prescimone.

Istruttore del Club: Vitaliano Bonaccorsi, Salvatore Salidu, Andrea Bartalena; *Bollettino-Rivista:* Angelo G. Ciucci; *Relazioni pubbliche:* Aldo Gaggini; *Informatizzazione:* Armando Cecchetti; *Centenario:* Gianfranco Vannucchi; *Rotaract-Interact:* Muzio Salvestroni; *Gemellaggi:* Gianluca Papasogli

Riunioni rotariane: *Conviviali:* il 1° e 3° giovedì del mese presso l'Hotel Duomo, via S. Maria 94 - ore 20,30. *Non conviviali:* il 2°, 4° e 5° giovedì, stesso luogo - ore 19,30.

COMMISSIONI

PER L'ANNO ROTARIANO 2003-2004

Gestione dell'effettivo: Lucio Giuliani; *Classifiche e ammissioni:* Muzio Salvestroni, Gianfranco Vannucchi, Francesco Ciardelli, Aldo Sodi, Alessandro Carrozza, Pietro Vichi. *Sviluppo effettivo:* Roberto Brogni, Roberto Sbrana, Vincenzo Littara.

Amministrazione del Club: Alfredo Porcaro. *Assiduità, affiatamento, programmi ed iniziative ricreative:* Francesco Oliva, Alfonso Bonadio, Gianluca Papasogli-Tacca.

Fondazione Rotary: Franco Macchia (*Presidente*). *Polio Plus, Sovvenzioni, Scambio Gruppi di Studio, Borse di Studio-Ex borsisti, Volontari, Contributi al Fondo Annuale, Contributi al Fondo Permanente, Azioni di Interesse Pubblico Mondiale, Progetti Internazionali per la Gioventù*

Progetti di servizio lavoro: Enrico Morgantini (*Presidente*). *Saranno famosi:* Fortunato Galantini, Giacomo Bertocchini, Carlo Tavella. *Acqua bene scarso:* Vittorio Prescimone, Antonio Rau, Massimo Dringoli. *Africa-Evento per fondi R.F.:* Bevilacqua, Armando Cecchetti, Dendi, Andrea Gesi, Claudio Gelli. *Malattia-Malato-Ospedale:* Alfredo Porcaro, Pietro Vichi, Paolo Barachini, Giuseppe Saggese, Guido Tozzi, Francesco Francesca. *Disagio Giovani-le:* Mario Guazzelli. *Disagio Manageriale:* Franco Bacchini, Linol Martino. *Disagio Carcerario:* Mario Franco. *Formazione-Etica-Professione:* Giampaolo Ladu. "Gioco del Ponte" costumi e storia: Marzio Benedetti. *Contabilità progetti:* Giacomo Bertocchini

Delegati:

Informatizzazione: Armando Cecchetti
Normativa Rotariana: Vitaliano Bonaccorsi

www.rotaryclubpissagalilei.it

**Publicità
villa alta cecchetti
a colori**